



ARIANO IRPINO – Sarà Beatrice Rana, unanimemente considerata tra le maggiori stelle mondiali del pianoforte, a tenere a battesimo la nascita di ‘Biogem Musica’. Il concerto, aperto al pubblico come tutte le iniziative di Biogem, si svolgerà nell’Aula Magna ‘Emanuele’ dell’istituto arianese mercoledì 11 ottobre alle ore 18 e darà il via al ciclo musicale annuale ideato da Nazzareno Carusi, direttore artistico de ‘Le 2ue Culture’ di Biogem, in memoria dello storico della musica e scrittore Paolo Isotta.

“L’idea è di venti giorni fa ed eccola, la prima Biogem Musica”, afferma Carusi, aggiungendo che saranno complessivamente in programma “sette concerti per sette strumenti protagonisti, in sette incontri mensili con sette (più cinque) artisti grandi e generosi, che il presidente Ortensio Zecchino e io ringraziamo ex imo corde”.

Un programma autunnale e invernale, con chiusura primaverile, a cadenza mensile da ottobre ad aprile, costituito appunto da sette concerti incentrati su altrettanti strumenti musicali, suonati da artisti al vertice della fama. Al pianoforte di Beatrice Rana seguiranno infatti il flauto di Andrea Oliva (domenica 19 novembre), il violino del vincitore del “Premio Paganini” Giuseppe Gibboni (giovedì 14 dicembre), la viola di Danilo Rossi (giovedì 18 gennaio) e il violoncello di Ludovica Rana (sabato 10 febbraio).

E ancora, in primavera, l’oboe di Francesco Di Rosa (mercoledì 13 marzo) e il clarinetto di Fabrizio Meloni (lunedì 15 aprile). Ad eccezione del concerto dedicato al ‘violino solo’ da Gibboni, i protagonisti degli altri appuntamenti saranno accompagnati dal pianoforte, affidato, tra gli altri, ad Akané Makita, Stefano Bezziccheri, Maddalena Giacomuzzi e Takahiro Yoshikawa.

La stella del pianoforte Beatrice Rana inaugura Biogem Musica

Scritto da Red.

Lunedì 09 Ottobre 2023 12:30

Con questa programmazione artistica straordinaria, ‘Le 2ue Culture’ di Biogem, ormai diffuse su tutto l’anno, si candidano dunque a divenire sempre più un centro di irradiazione culturale per la comunità irpina e non solo, ben oltre il settore della ricerca biologica che, naturalmente, si conferma il cuore pulsante dell’Istituto ariane.

“Più semplicemente – chiosa Nazzareno Carusi – a Biogem è nata una stagione di concerti. E questa è una bella notizia”.